



- Cominciamo cercando di sfatare alcuni pregiudizi «classici» sull'Islam:
- I musulmani sono tutti violenti, terroristi e/o estremisti;
- L'Islam opprime le donne;
- I musulmani adorano un dio diverso
- L'Islam è stato diffuso forzatamente attraverso le guerre e non tollera le altre fedi;
- Tutti i musulmani sono arabi? La più grande comunità musulmana è in Indonesia. Il 30% dei musulmani vive nel subcontinente indiano, il 20% nell'Africa sub-sahariana, il 17% nel Sud-est asiatico, il 18% Nel mondo arabo e il 10% nei paesi dell'ex Unione sovietica e in Cina;
- Tutti gli uomini musulmani sposano quattro mogli: la poligamia non è né obbligatoria, né incoraggiata, ma solo consentita;
- Maometto è stato il fondatore dell'Islam e i musulmani lo adorano;
- I musulmani non credono in Gesù o in altri profeti.



- La figura di Muhammad (italianizzato erroneamente in Maometto), vissuto tra il 570 circa e il 632 d.C. fu decisiva per unire popolazioni storicamente divise in tribù spesso in guerra tra

loro. Il collante decisivo per tale unione fu la fede in un unico Dio e l'adesione a un nuovo culto religioso.

- Il 622, l'anno in cui Muhammad e i suoi seguaci si trasferirono a Medina per sfuggire ai loro nemici (Egira), segna l'inizio del calendario musulmano.
- Muhammad ricevette le rivelazioni di Allah (Dio in arabo) nel corso di tutta la sua vita. Fu capo profeta e guida politica della nuova comunità di fedeli (la «umma»).

